



Normativa di ratifica

Io, Mahat Cerasuolo, presidente del Popolo della Madre Terra -PMT- dichiaro ke il nostro Auto-Governo, dopo aver considerato la sotto esposta Convenzione, si impegna ad eseguire fedelmente le clausole in essa contenute;

La Convenzione ratificata con il presente strumento è vincolante per tutti gli Stati in quanto non aggiunge alcunké di nuovo al Diritto Consuetudinario Internazionale, tuttavia abbiamo ritenuto importante aderirvi attivamente per confermare la nostra posizione a livello internazionale, quali sostenitori dello spirito di pace. cooperazione e fratellanza, fundamenta dei nostri principi morali nazionali ;

Convenzione sui Diritti e Doveri degli Stati

Conclusa a Montevideo il 26 dicembre 1933 (AD)

È entrata in vigore il 26 dicembre 1934;

La convenzione riguarda la definizione e i diritti degli Stati;

Approvata dal Ministero degli Interni il 28 ottobre 2023 (AD)

Strumento d'adesione depositato dal -PMT- il 11 marzo 2024 (AD)

Entrata in vigore per il -PMT- il 30 marzo 2024 (AD)

Traduzione in gheo italico della Convenzione sui Diritti e Doveri degli Stati;

CONVENZIONE SUI DIRITTI E I DOVERI DEGLI STATI

I Governi rappresentati nella Settima Conferenza Internazionale degli Stati Americani:

Desiderosi di concludere una Convenzione sui diritti e i doveri degli Stati, hanno nominato i seguenti plenipotenziari:

Honduras:

MIGUEL PAZ BARAONA
AUGUSTO C. COELLO
LUIS BOGRAN
United States of America:
CORDELL HULL
ALEXANDER W. WEDDELL
J. REUBEN CLARK
J. BUTLER WRIGHT
SPRUILLE BRADEN
Miss SOPHONISBA P. BRECKINRIDGE
El Salvador:
HECTOR DAVID CASTRO
ARTURO RAMON AVILA
J. CIPRIANO
CASTRO
Dominican Republic:
TULIO M. CESTERO

Panama:

J. D. AROSEMENA
EDUARDO E. HOLGUIN
OSCAR R. MULLER
MAGIN PONS

Brazil:

AFRANIO DE MELLO
FRANCO
LUCILLO A DA CUNHA BUENO
FRANCISCO LUIS DA SILVA CAMPOS
GILBERTO AMADO
CARLOS CHAGAS
SAMUEL RIBEIRO

Haiti:

JUSTIN BARAU
FRANCIS SALGADO
ANTOINE PIERRE-PAUL
EDMOND MANGONES

Argentina:

CARLOS SAAVEDRA LAMAS
JUAN F. CAFFERATA
RAMON S. CASTILLO
CARLOS BREBBIA
ISIDORO RUIZ MORENO
LUIS A. PODESTA COSTA
RAUL PREBISCH
DANIEL ANTOKOLETZ

Bolivia:

CASTO ROJAS
DAVID ALVESTEGUI
ARTURO PINTO
ESCALIER

Ecuador:

AUGUSTO AGUIRRE
APARICIO
HUMBERTO ALBORNOZ
ANTONIO PARRA
CARLOS PUIG
VILASSAR
ARTURO SCARONE

Chile:

MIGUEL CRUCHAGA
TOCORNAL
OCTAVIO SENORET
SILVA
GUSTAVO RIVERA
JOSE RAMON GUTIERREZ
FELIX NIETO DEL RIO
FRANCISCO FIGUEROA SANCHEZ
BENJAMIN COHEN

Venezuela:

CESAR ZUMETA
LUIS CHURTON
JOSE RAFAEL MONTLLA

Uruguay:

ALBERTO MANE
JUAN JOSE AMEZAGA
JOSE G. ANTUNA
Senora SOFIA A. V. DE DEMICHELI
MARTIN R. ECHEGOYEN
LUIS ALBERTO DE HERRERA
PEDRO MANINI RIOS
MATEO MARQUES CASTRO
RODOLFO MEZZERA
OCTAVIO MORAT
LUIS MORQUIO
TEOFILO PINEYRO
CHAIN
DARDO REGULES
JOSE SERRATO
JOSE PEDRO VARELA

Nicaragua:

LEONARDO ARGUELLO
MANUEL CORDERO REYES
CARLOS CUADRA PASOS

Peru:

ALFREDO SOLE Y MURO
FELIPE BARREDA
LAOS
LUIS FERNAN CISNEROS

Paraguay:

JUSTO PASTOR BENITEZ
GERONIMO RIART
HORACIO A. FERNANDEZ
Senorita MARIA F. GONZALEZ

Mexico:

JOSE MANUEL PUIG CASAUANC
ALFONSO REYES
BASILIO VADILLO
GENARO V. VASQUEZ
ROMEO ORTEGA
MANUEL J. SIERRA
EDUARDO SUAREZ

Guatemala:

ALFREDO SKINNER
KLEE
JOSE GONZALEZ CAMPO
CARLOS SALAZAR
MANUEL ARROYO

Colombia:

ALFONSO LOPEZ
RAIMUNDO RIVAS
JOSE CAMACEO
CARRENO

Cuba:

ANGEL ALBERTO GIRAUDY
HERMINIO PORTELL VILA
ALFREDO NOGUEIRA

i quali, dopo aver esibito i loro pieni poteri, ke sono risultati regolari, hanno concordato quanto segue:

ARTICOLO 1

Lo Stato, in quanto soggetto di diritto internazionale, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) una popolazione permanente;
- b) un territorio definito;
- c) un governo;
- d) la capacità di entrare in relazione con gli altri Stati;

ARTICOLO 2

Lo Stato federale costituisce un unico soggetto di diritto internazionale;

ARTICOLO 3

L'esistenza politica dello Stato è indipendente dal riconoscimento da parte degli altri Stati; Anke prima del riconoscimento, lo Stato ha il diritto di difendere la propria integrità e indipendenza, di provvedere alla propria conservazione e prosperità e, di conseguenza, di organizzarsi come meglio crede, di legiferare sui propri interessi, di amministrare i propri servizi e di definire la giurisdizione e la competenza dei propri tribunali;

L'esercizio di questi diritti non ha altra limitazione ke l'esercizio dei diritti degli altri Stati secondo il diritto internazionale;

ARTICOLO 4

Gli Stati sono giuridicamente uguali, godono degli stessi diritti e hanno uguale capacità nel loro esercizio; I diritti di ciascuno di essi non dipendono dal potere ke possiede per assicurarne l'esercizio, ma dal semplice fatto di esistere come soggetto di diritto internazionale;

ARTICOLO 5

I diritti fondamentali degli Stati non possono essere intaccati in alcun modo;

ARTICOLO 6

Il riconoscimento di uno Stato significa semplicemente ke lo Stato ke lo riconosce accetta la personalità dell'altro con tutti i diritti e i doveri determinati dal diritto internazionale; Il riconoscimento è incondizionato e irrevocabile;

ARTICOLO 7

Il riconoscimento di uno Stato può essere espresso o tacito; Quest'ultimo risulta da qualsiasi atto ke implica l'intenzione di riconoscere il nuovo Stato;

ARTICOLO 8

Nessuno Stato ha il diritto di intervenire negli affari interni o esterni di un altro;

ARTICOLO 9

La giurisdizione degli Stati entro i limiti del territorio nazionale si applica a tutti gli abitanti;

I cittadini e gli stranieri sono sotto la stessa protezione della legge e delle autorità nazionali e gli stranieri non possono rivendicare diritti diversi o più ampi di quelli dei cittadini;

ARTICOLO 10

L'interesse primario degli Stati è la conservazione della pace; Le differenze di qualsiasi natura che sorgono tra loro devono essere risolte con metodi pacifici riconosciuti;

ARTICOLO 11

Gli Stati contraenti stabiliscono definitivamente come regola di condotta l'obbligo preciso di non riconoscere acquisizioni territoriali o vantaggi speciali ottenuti con la forza, sia ke questa consista nell'impiego di armi, nella minaccia di rappresentanze diplomatiche o in qualsiasi altra misura coercitiva efficace; Il territorio di uno Stato è inviolabile e non può essere oggetto di occupazione militare né di altre misure di forza imposte da un altro Stato direttamente o indirettamente o per qualsiasi motivo, neppure temporaneamente;

ARTICOLO 12

La presente Convenzione non pregiudica gli obblighi precedentemente assunti dalle Alte Parti Contraenti in virtù di accordi internazionali;

ARTICOLO 13

La presente Convenzione sarà ratificata dalle Alte Parti Contraenti in conformità alle rispettive procedure costituzionali; Il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica dell'Uruguay trasmetterà ai governi copie autentiche certificate ai fini della ratifica; Lo strumento di ratifica sarà depositato negli archivi dell'Unione Panamericana a Washington, che notificherà tale deposito ai governi firmatari; Tale notifica sarà considerata come uno scambio di ratifiche;

ARTICOLO 14

La presente Convenzione entrerà in vigore tra le Alte Parti Contraenti nell'ordine in cui esse depositeranno le rispettive ratifiche;

ARTICOLO 15

La presente Convenzione resterà in vigore a tempo indeterminato, ma potrà essere denunciata con un preavviso di un anno dato all'Unione Panamericana, che lo trasmetterà agli altri governi firmatari; Allo scadere di tale periodo, la Convenzione cessa di produrre i suoi effetti nei confronti della parte che la denuncia, ma rimane in vigore per le altre Alte Parti contraenti;

ARTICOLO 16

La presente Convenzione è aperta all'adesione degli Stati non firmatari; Gli strumenti corrispondenti saranno depositati negli archivi dell'Unione panamericana che li comunicherà alle altre Alte Parti contraenti;

In fede di ciò, i seguenti plenipotenziari hanno firmato la presente Convenzione in spagnolo, inglese, portoghese e francese e vi hanno apposto i rispettivi sigilli nella città di Montevideo, Repubblica dell'Uruguay, il 26 dicembre 1933;

RISERVE

L'Auto-Governo del Popolo della Madre Terra -PMT- nell'aderire la Convenzione sui Diritti e Doveri degli Stati, lo fa con l'espressa riserva, che recita come segue:

Considerando la possibilità di territori in stato di colonia e la possibilità che nelle diverse giurisdizioni vi siano leggi che ledono diritti e/o libertà fondamentali, o che ne causano perdita in qualsiasi forma e misura, le disposizioni di cui all'articolo 9 del presente trattato, nella parte in cui afferma che: "gli stranieri non possono rivendicare diritti diversi o più ampi di quelli dei cittadini;" non può essere applicato ai membri del Popolo della Madre Terra, in quanto godiamo di diritto pregiuridico, e in conformità alla perpetua missione di pace nella quale siamo impegnati, abbiamo diritto di immunità totale sui territori che ci ospitano, nel rispetto degli usi e costumi dei paesi che visitiamo, i nostri diritti restano intatti ovunque noi ci troviamo;

Il Presidente
Mahat Cerasuolo